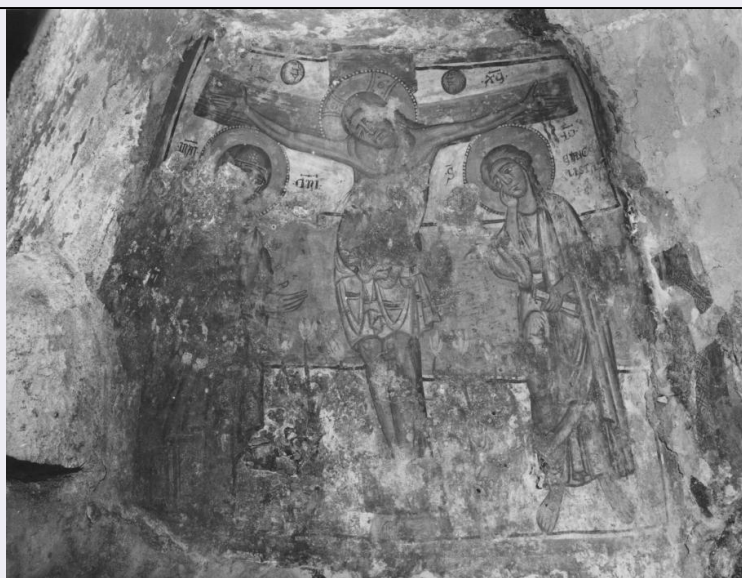


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00034964

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Crocifissione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1340
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1360
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	195

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1979
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'icona è dominata dalla grande croce di colore bluastro nei braccisuperiori, più scura in quello inferiore dalla quale pende, con il caporeclinato a destra, il corpo del crocifisso, con l'addome in evidenza, rivestito di un perizoma bianco ornato di linee e fasce orizzontali. Lebraccia non si distaccano dal legno della Croce, mettendo però bene in evidenza i muscoli, mentre i piedi, inchiodati l'uno sull'altro, sono fissati su un suppedaneo. Il volto, incorniciato da lunghi capelli cadenti a sinistra, dai tratti fisionomici sottolineati da ombre sottili, è inscritto in un nimbo crucigero ornato di gemme e perline. Allato destro sosta la Vergine dolorosa vestita della tunica e di un maphorion decorato visibilmente sulla fronte dal segno della stella, col volto poggiato nella palma della mano sinistra, mentre l'altra è nell'attitudine della "deeiis". Il discepolo Giovanni, imberbe, ripete il gesto di dolore con il palmo della mano destra sollevato fino al volto, ...[segue in OSS]
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'oggetto
ISRI - Trascrizione	I(ESOU)S X(RISTO)S/ MAT(ER) D(OMI)NI/ S(ANCTUS)/ IO (HANNES) EUANG(E)LISTA
NSC - Notizie storico-critiche	Lo schema della scena conserva strette connessioni con la formulabizantina della "stravrosis" (numero dei protagonisti, impianto generale, tripartizione del fondo, attitudini della Vergine e del discepolo, iscrizione greca relativa al Cristo, etc.), pur muovendosi in un ambitoculturale ormai occidentalizzato. Non si possono escludere, infatti, influssi della pittura italiana del Trecento, com'è evidente nellatrattazione anatomica del corpo della Crocifissione, attribuita dalWeitzmann al XIII secolo (v. campo BIB relativo ad AA. VV.). La formula,così stabilizzata, occupa senza notevoli variazioni un periodo di tempocompreso tra L'XI e il XIV secolo, tra i mosaici di Daphnì per il modellobizantino e le tavole del Trecento per le influenze occidentali.Nell'affresco della cripta materana, dunque, è evidente l'opera di un'frescante locale combattuto tra tradizione (i modelli bizantini) erinnovamento (le influenze occidentali); è assegnabile pertanto alla metàcirca del XIV secolo. In ambito locale pitture di soggetto analogo sitrovano nelle cripte della Masseria Zaccaria a Monopoli e in quella di S.Croce ad Andria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT B2284

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA. VV
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 766-770

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sortiriou G. M.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 64, 77, 100, 194

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Weitzmann K.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	V. XX, pp. 50-83
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 9-10, 22, 27

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lavermicocca N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-28
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 11-12, 17-19

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Lavermicocca G.

FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI